

CONCLUSA LA TIRRENO ADRIATICO

Trionfo per Michelotto A Favaro l'ultima tappa

Pifferi, Guerra, Mealli battuti allo sprint - Zilioli secondo in classifica

Dal nostro inviato

SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 16. Bel colpo, Michelotto! Il ragazzo di Nencini ha vinto la terza edizione della Tirreno Adriatico davanti ad Italo Zilioli, il rivale più temibile. Bel colpo e successo meritato, meritissimo nonostante l'esiguo vantaggio (16") che divide il primo dal secondo della classifica finale. È la prima vittoria professionistica di Michelotto, un atleta che dopo la grave caduta di Zurigo del '66 sembrava perduto per il ciclismo e che invece, con molto coraggio e molta volontà, si è piano piano riportato a galla fino ad assaporare la gioia del trionfo in questa breve ma interessante prova a tappe.

Michelotto ha vinto di slancio, forzando il passo nella corsa di Pescasseroli durante la quale ha sfidato apertamente i «big», e Altig (nonostante la collaborazione di Gimondi) ha dovuto cedere alla maglia giallorossa di «leader». Poi, il giovanotto della «Max Meyer» ha respinto gli assalti di Zilioli. Questo Michelotto, dovremo salutarlo pienamente nel prosieguo della stagione, ma intanto l'abbiamo visto lavorare bene in pianura e in salita, l'abbiamo visto in prima linea tutti i giorni, anzi è dal Giro di Sardegna che Claudio dà battaglia ed è giusto che egli raccolga i frutti della sua opera.

Cosa ha detto la Tirreno-Adriatico oltre a Michelotto? Ha detto, o meglio ha riscoperto Zilioli, elemento di indubbia classe, ma di cui la convivenza e pare che la convivenza

con Bitossi abbia fatto rinascere Italo. In quanto a Bitossi, le sue brillanti condizioni erano note: in meno di venti giorni, il toscano s'è imposto quattro volte, e precisamente a Sassari, Cagliari, Torino e ieri a S. Benedetto. Bitossi è l'uomo più in forma dei nostri campioni, ma anche i Gimondi, i Motta, gli Zandegù e i Dancelli non dovrebbero essere lontani dalle migliori condizioni.

S'avvicina l'ora della Milano-Sanremo, un appuntamento che merita un discorso a parte. Ne parleremo domani. Oggi bisogna stringere la mano a Michelotto, Viva Michelotto, quindi, e complimenti a Favaro che giunse sul viale di S. Benedetto e realizza il successo numero uno della sua breve carriera professionistica. Un guizzo che pone termine a una tappa diretta da uomini di seconda mano. Ma eccovi il racconto dell'ultima gara.

È un racconto che comincia con una mattinata splendida, colorata d'azzurro un mattino freddo, ciclisticamente parlando, poiché il gruppo è subito scosso dalle tirate degli uomini che vogliono andare in fuga. In sista particolarmente Macchi e con lui prendono il largo Favaro, Guerra, Pifferi, Battistini, Mealli, Lievore, Passuello e Benedetti i quali pedalano sul ritmo dei 46 orari e ben presto guadagnano terreno: 230" a Porto San Giorgio, 455" a Civitanova Marche, 930" a Porto Recanati.

Le salite di Loreto e Macerata favoriscono Michelotto, la ripresa del gruppo, e tuttavia il vantaggio dei nove che era sceso a 657", risale a 1025" nei pressi di monte S. Giusto.

Ma il traguardo è lontano, molto lontano. Dietro, Michelotto smorza un allungo di Zilioli. Il tortuoso viaggio nell'entroterra delle Marche dura un bel po'. Michelotto si difende attento e s'impenna all'ultimo tratto collinoso che conduce a Fermo. Qui viene appioppato Benedetti che già danneggiato da due precedenti incidenti meccanici, perde le ruote dei primi. Nel frattempo, sono usciti dal plotone Soave, Neri e Della Torre.

La discesa che ci riporta al mare registra la seguente situazione: gli otto di Macchi; a 50" Benedetti; a 630" Soave, Neri e Della Torre; a 920" il gruppo. E avanti verso S. Benedetto col plotone in fase di recupero. Restano da compiere quattro giri del circuito cittadino. Il gruppo agguanta Soave, Neri, Della Torre e Benedetti e viene onorato a 530" dopo il primo casello sul lungomare. Mancano 27 chilometri alla conclusione: resisteranno gli otto fuggitivi? Secondo giro: scende di poco (513") il vantaggio di Macchi. Favaro, Guerra, Battistini, Mealli, Lievore, Pifferi e Passuello, e nel terzo giro gli inseguitori accusano un ritardo di 451".

Dunque, è fatta per i ragazzi in fuga dal mattino, da circa 200 chilometri. E chi vince la volata degli otto? La vince, nettamente, Favaro. E Mealli commenta seccato: «Favaro non ha tirato un metro. È il modo di fare?». Il gruppo giunge compatto e Michelotto s'avvia al podio del trionfo. Fiori, abbracci e l'intervista televisiva. È il suo giorno di festa.

Gino Sala

Il Varese edizione esterna (ed incompleto) non è irresistibile LA ROMA RITORNERA' A VINCERE?

A Napoli e Firenze i due big match



MICHELOTTO il vincitore della Tirreno-Adriatico

Pisa - Palermo il «clou» in serie B

LA LAZIO A VERONA PUNTA AL PAREGGIO

La FIGC si riunirà a Roma il 20 marzo

Il presidente della Federazione italiana calcio, dottor Artemio Franchi, presiede l'ordine del giorno approvato dal C.D. della Lega e dopo la discussione, Franchi, presidente della Lega, ha disposto la convocazione di una riunione congiunta straordinaria degli organi direttivi dei tre settori agonistici per il 20 marzo a Roma presso la sede federale.

A tale riunione saranno invitati i consiglieri federali, i consiglieri direttivi delle leghe professionistiche, semiprofessionistiche e dilettanti, il consiglio direttivo del settore giovanile, i presidenti dei settori tecnico e arbitrale, il presidente delle corti

in zona tranquillità, e scontro deciso si annunzia quello tra il Novara e il Venezia sempre con un piede in bilico, e pertanto preoccupate e suscettibili di qualsiasi reazione tecnica-tattica che può determinare qualsiasi risultato. Un brutto rospo si presenta abbastanza decisamente, almeno nei primi posti anche se bisogna stare attenti a quel tanto di confusione, pericolosa dal punto di vista tattico, che alcune squadre hanno già effettuato e altre non possono evitare. Il Palermo è stanco — si è detto in queste ultime settimane — ma il Palermo ha superato pressoché senza danni gli ultimi tremendi confronti. Oggi gioca a Pisa, un'altra squadra che sembra non si sa mai, l'appetito può anche venire mangiato. Si tratta di vedere se il Potenza vivrà a gustare la sua buona cucina.

Leoni cantano sfugge a qualsiasi previsione sulle rive del Lazio si potrebbe avere il ritorno di fiamma del Catania, però essere Lazio, Ginocchio scomparire quel poco che è riuscito ad ottenere in queste settimane. Ma è proprio per questo che ogni azione diventa difficile.

Michele Muro

La domenica ippica Due buone prove alle Capannelle

Due prove di buon interesse tecnico e spettacolare, i premi Daumier e Campolongo, figurano al centro dell'odierna riunione domenicale di corse al galoppo all'ippodromo romano delle Capannelle. La prova più dotata è il premio Campolongo (lire 5 milioni, m. 1.800 in pista grande) al quale sono rimasti iscritti sei partenti. Borso, che ha gravemente deluso domenica scorsa, ha possibilità di riabilitarsi, ma troverà un ostacolo nel terreno sicuramente pesante. I suoi avversari più pericolosi dovrebbero essere Luxor, Ginocchio e Bautò. Quest'ultimo, tornato alla sua forma migliore con la vittoria di domenica scorsa, è leggermente fuori distanza, ma se la corsa non sarà molto tirata potrebbe bissare la sua vittoria.

Nel premio Daumier (lire 4 milioni, m. 1.600 in pista piccola) sette concorrenti con Eulicrate in veste di favorito. I suoi avversari più pericolosi dovrebbero essere Sile, che peraltro corse assai male all'ultima uscita, Palidoro ed Over. Inizio delle prove alle 14.30. Ecco le nostre selezioni: prima corsa: Kheir Eddin, Viennet, Talawa; seconda: O-

Una giornata importante per le pericolanti (la Spal ospita l'Inter, il Brescia gioca contro l'Atalanta, la Samp va a Cagliari ed il Vicenza a San Siro)

A Napoli e Firenze i due big match

Il campionato ormai si avvia stancamente verso la conclusione: chiuso da tempo il capitolo scudetto si guarda allora alla lotta per le piazze d'onore (che vede impegnate Torino, Varese e Napoli) e alla battaglia tra più incombente per avere la retrocessione (protagoniste prime Mantova, Sampdoria, Vicenza, Brescia e Spal). Così delineata la situazione si capisce che gli incontri più importanti di oggi sono Napoli-Bologna, Cagliari-Samp, Torino-Mantova, Spal-Inter e Brescia-Atalanta, almeno in termini di classifica; mentre Fiorentina-Juventus si raccomanda soprattutto per il livello spettacolare che può raggiungere. Ma passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

Napoli (27) Bologna (24). La visita del Bologna in gran forma (come conferma la vittoria di domenica a Ferrara) si presenta per il Napoli già pericoloso per se stesso, poi per le defezioni di Nardini e Orlando (squalificati), di Panzanò (infortunato) ed i dubbi sulla presenza di Sivori hanno finito per accrescere ancora i timori per la squadra partenopea che tra l'altro è reduce dalla clamorosa sconfitta di Firenze. A meno di vedere se il Potenza ripiana sul piano dell'orgoglio per la squadra di Pesalo l'impegno si presenta piuttosto difficile.

Florentina (26) - Juventus (25). Zitta zitta, piano piano la Fiorentina è tornata alle spalle delle prime: ora le basterebbe una vittoria rapida in alto e rinvierire i suoi

Gli arbitri di oggi (ore 15)

SERIE «A» (9. giornata di ritorno): Brescia-Atalanta; Bologna; Cagliari-Sampdoria; Di Tanno; Fiorentina-Juventus; Toselli; Milan-L.R. Vicenza; De Roberto; Napoli-Bologna; Genesi; Roma-Varese; De Marchi; Spal-Inter; Monli; Torino-Mantova; D'Acotini.

SERIE «B»: Calanzano-Padova; Giannini; Genoa-Perugia; Cagliari-Lecco-Catania; Poggiolo; Livorno-Modena; Bernardi; Monza-Foggia; Lallanzi; Novara-Venezia; Michelotti; Pisa-Palermo; Carminati; Potenza-Reggina; Vacchini; Reggina-Bari; Acemese; Verona-Lazio; Branzoni.

Riposa: Messina.

allora. Una vittoria che potrebbe anche non essere improbabile sia perché i viola recuperano Brugnera, sia perché i bianconeri saranno privi di Del Sol, Zignoni e Volpi, e penseranno soprattutto alla «bella» di mercoledì con l'Eintracht per la coppa dei Campioni.

Roma (21) - Varese (28). Sarà la volta buona per la Roma che non vince da diversi mesi? Le premesse sembrano favorevoli: perché con il pareggio di Vicenza la squadra giallorossa si è messa al sicuro e dovrebbe quindi giocare più distesa e serena, perché l'Ugentino potrà recuperare l'air quartito a tempo di record, perché il Varese edizione esterna non è certo una spauracchio come il Varese edizione interna (e poi forse mancherà ancora Picchi). Insomma sembra proprio il caso di dire che se non riescono a vincere stavolta i giallorossi non ce la faranno più...

Milan (34) - Vicenza (18). Il Vicenza che in trasferta ha combinato sempre ben poco sembra chiuso sulla carta; anche se è prevedibile che si batterà con tutte le sue energie per strappare almeno il pareggio (onde migliorare la sua posizione). Le uniche speranze dei vicentini sono riposte nell'eventuale stanchezza dei rossoneri per il match di mercoledì scorso con lo Standard e nella loro eventuale preoccupazione per la «bella» di mercoledì prossimo.

Cagliari (24) - Sampdoria (19). La sconfitta subita domenica ad opera del Milan ha interrotto la serie positiva della Samp che cercherà di ricominciare a Cagliari: certo il compito non è dei più facili ma i blucerchiati hanno già ottenuto pareggi a sorpresa su altri campi difficili sperano di ottenere almeno un punto, anche per le assenze di Martindonna e soprattutto di Nenè nelle file sarde. Comunque si capisce che il pronostico è favorevole ai sarzi.

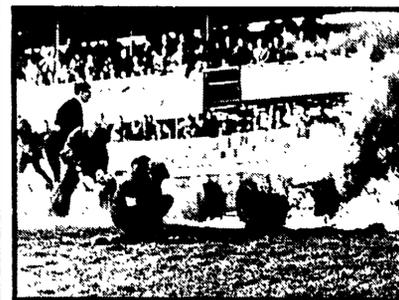
Torino (28) - Mantova (15). Apparentemente delle squadre in lotta per il secondo posto il Torino è quella ad avere il compito più facile: gioca in casa e contro un avversario modesto come l'ultima in classifica. Ma attenzione perché il Mantova gioca con la forza della disperazione: e se i granata snoberranno l'impegno potrà anche conquistare un punto. Comunque il pronostico resta favorevole ai padroni di casa: con la conseguenza che Fabbrì è chiamato a dare il colpo di grazia alla squadra che proprio lui ha portato dalla C alla A!

Spal (16) - Inter (25). La sconfitta con il Bologna ha dato un colpo gravissimo alle speranze della Spal: e se perderà anche oggi con l'Inter la squadra ferrarese vedrà ulteriormente ridotte le sue possibilità di salvezza. Logico dunque attendersi una «partita alla morte» dai locali, logico lasciare tutta la sua incertezza all'incontro anche perché l'Inter in trasferta sinora ha reso pochino (ma è sempre... l'Inter).

Brescia (18) - Atalanta (22). L'Atalanta ormai quasi al sicuro non dovrebbe costituire un difficile avversario anche perché mancherà di Poppi e di Savoldi: ma bisognerà vedere se la Brescia apparentemente in piena crisi riuscirà a riprendersi per sfruttare il turno interno (altrimenti anche per la Spal saranno dolori...).

Roberto Frosi

Pauroso incidente a Brands Hatch



De Adamich estratto appena in tempo dall'auto in fiamme



BRANDS HATCH, 16. — Di un drammatico incidente (che per fortuna pare non abbia avuto gravi conseguenze) è rimasto vittima oggi nelle prove per il G. P. di Brands Hatch il corridore italiano Andrea De Adamich al suo debutto nelle grosse competizioni internazionali. De Adamich che aveva già girato alla media di km. 165,00 (di poco inferiore alla media record di 168,96 fatta registrare dal compagno di squadra Amon) stava spingendo nuovamente la sua Ferrari alla massima velocità quando la macchina è uscita di pista rovesciandosi in un prato ed incendiandosi. Per fortuna sono accorsi subito i pompieri che hanno estratto fulmineamente De Adamich dalla macchina in fiamme: così l'italiano sembra essersi cavata con la rottura di qualche dente, lievi ustioni e lesioni ferite al dorso. Comunque è stato portato all'ospedale per essere sottoposto a radiografia alla schiena dolorante. Nelle telefoto: in alto la «Ferrari» di De Adamich in fiamme; sotto il pilota soccorso e disteso su una barella sia per essere trasportato all'ospedale.

Atletica: due record nel mondo «indoor»

DETROIT (Michigan), 16. Due record mondiali indoor sono stati battuti al quarto meeting nazionale universitario di atletica registrate da James nelle 440 yards migliori di ben oltre i primati precedenti, appartenenti a Theon Lewis. Il record per la pista di otto giri appartiene invece a Tommie Smith con 46"2.

Beamon ha vinto il secondo titolo imponentosi nel triplo con un salto di 15,921 metri.

mente fantastico che è stato misurato in 8,414. Il tempo di 47" netti fatto registrare da James nelle 440 yards migliori di ben oltre i primati precedenti, appartenenti a Theon Lewis. Il record per la pista di otto giri appartiene invece a Tommie Smith con 46"2.

ANNUNCI ECONOMICI OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

Table with columns for vehicle type (AUTO, MOTO, CICLI, etc.), brand/model, and price. Includes entries for Fiat 500, Renault 5, etc.

SISTEMAZIONE si cura conseguendo la «patente» di Agente delle Imposte di Consumo Requisiti: licenza Media-Avvamento; 18 anni minimo. Chiedere informazioni al Centro ENAP - 70023 Gioia (Bari).

AUTOMOBILISTI COMMERCIANTI: Per ottime occasioni qual siasi marca modello, permute, facilitazioni pagamento. RIVOLGETEVI Dott. BRANDINI FIRENZE Piazza Libertà 5A - Tel. 471921

NON GESTI ma parole! Per le vostre proteste super-polvere ORASIV FA L'ARTIGIANE ALLA DISTESA

VIE NUOVE SPECIALE IN TUTTE LE EDICOLE



Nell'ambito della collana «Le Grandi Epopee» il numero in vendita questa settimana contiene un grande manifesto litografico a colori di VON NGUYEN GIAP il vincitore di Dien Bien Phu. Il numero speciale è completato da una ricca e scelta serie di servizi di attualità e rubriche utili.